



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 544

LA GIUNTA REGIONALE E LA REGIONE VENETO SI IMPEGNINO PER LO SBLOCCO DELLO SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE E LA PROROGA DELLA VALIDITÀ DELLE STESSE NEL SETTORE SOCIO-SANITARIO

presentata il 9 maggio 2024 dai Consiglieri Ostanel, Baldin, Guarda, Lorenzoni, Bigon, Camani, Luisetto, Montanariello, Zanoni e Zottis

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO che l'Italia e la Regione del Veneto stanno affrontando una grave carenza di personale sanitario, aggravata ulteriormente dalla pandemia da Covid-19. Tale situazione, innescata in precedenza dai vincoli nazionali sui costi e da una programmazione del fabbisogno di personale non adeguata alle reali esigenze, impatta negativamente sul sistema sociosanitario regionale. In particolare, vi è una carenza di operatori sociosanitari (OSS), fondamentali per soddisfare i bisogni primari della persona sia in ambito sociale che sanitario;

CONSIDERATO CHE:

- le graduatorie del concorso per 253 posti di operatore sociosanitario, bandito nel 2022 da Azienda Zero e approvate con deliberazione del Direttore generale n. 501 del 21 luglio 2022, scadranno a breve;
- le Ulss del Veneto presentano un saldo tra le assunzioni e le disponibilità che evidenzia la difficoltà nel completare le assunzioni, nonostante il numero considerevole di candidati idonei presenti nelle graduatorie;
- la prossima istituzione delle Case della Comunità e degli Ospedali di Comunità, prevista per il 2026, richiederà un ulteriore incremento di personale sociosanitario;
- la carenza di personale sociosanitario si riflette già oggi nelle strutture residenziali per anziani non autosufficienti, con un impatto negativo sia sul personale che sui pazienti;
- la scadenza delle graduatorie determinerebbe un vuoto, vista la mancanza di un nuovo bando di concorso per OSS pubblicato da Azienda Zero, che

rallenterebbe di molto la copertura del fabbisogno di questo personale da parte delle aziende sanitarie, per il secondo semestre dell'anno;

impegna la Giunta regionale

- a sbloccare lo scorrimento delle graduatorie del concorso per 253 posti di Operatore Socio-Sanitario, oltre il 20 luglio p.v., consentendo alle Ulss del Veneto di procedere con le assunzioni necessarie;
 - a prolungare la validità delle graduatorie oltre i termini previsti dall'art. 35, comma 5ter, del D.lgs. 165/2001, al fine di garantire un adeguato ricambio di personale, soddisfare le necessità emergenti nelle aziende sanitarie della regione Veneto ed evitare inutili periodi di assenza di graduatorie da cui attingere il personale;
 - ad assicurare la funzionalità e l'efficacia dei servizi di assistenza sociosanitaria alla popolazione, anche in vista dei prossimi pensionamenti previsti e delle attuali carenze di organico;
 - vista l'importanza strategica di questa figura, a soddisfare interamente il fabbisogno annuale senza interruzioni temporali tra cessazioni e nuove assunzioni;
 - ad intervenire presso il Governo affinché venga sbloccato definitivamente il tetto di spesa del personale in sanità per poter procedere, per tutti i ruoli professionali, alle assunzioni necessarie per garantire il diritto alla salute dei cittadini.
-